

REGARD(EN)! REGREEN! REGROW! CALL FOR ARTISTS

BAW
Bolzano Art Weeks

GENTILE ARTISTA,

quest'anno si svolgerà la **sesta edizione di BAW - Bolzano Art Weeks, dal 25.09 al 04.10.2026.**

BAW - Bolzano Art Weeks è un festival collettivo, plurale, inclusivo e orizzontale nato con l'obiettivo di dare un contesto - fisico e temporale condiviso - alla multiforme scena artistica contemporanea altoatesina.

BAW si diffonde attraverso tutti quartieri della città di Bolzano e oltre con l'intento di coinvolgere un pubblico ampio e diversificato in progetti espositivi, performativi, installativi, multimediali e site-specific.

Sin dagli inizi e in maniera sempre più convinta BAW è alla ricerca di forme autentiche e non condizionate di espressione artistica: **Arte che abbia rilevanza per la vita e la sua continuità** indipendentemente da dove, come, quando e da chi viene presentata e/o esperita i.e. parte di TUTTO e pertanto universalmente accessibile.

TUTTO x TUTT* / ALLES FÜR ALLE(S) / ALL FOR ALL: BAW è un evento di rete, realizzato in collaborazione con istituzioni, associazioni, operatori/trici e artist* della scena locale, nazionale e internazionale che - nel corso delle scorse edizioni - ha presentato annualmente a Bolzano più di 100 progetti dislocati in gallerie, musei e atelier, spazi indipendenti, pubblici, privati e temporanei.

Anche nell'edizione 2026 BAW intende proporre un variegato programma di eventi, alla manifestazione potranno partecipare anche singol* artist* o gruppi di artist* a cui è dedicato nello specifico questo bando, che **finanzià 5 progetti**. Per partecipare è necessario proporre **un progetto artistico - di qualunque natura - in linea con il tema di quest'anno "Regard(en)! Regreen! Regrow!"** approfondito nel documento **"Tema"** scaricabile sulla home del sito www.bolzanoartweeks.com.

In linea con il tema quest'anno la selezione mirerà a **premiare non solo il valore artistico ma anche l'impatto ecologico, la consapevolezza climatica e la coerenza tra contenuto e processo del progetto** proposto.

Mentre analisi scientifiche, come il modello dei "Confini Planetari" sviluppato da un gruppo internazionale guidato da Johan Rockström dello Stockholm Resilience Centre, sottolineano la finitezza e i limiti della resilienza planetaria, l'arte sembra voler/dover difendere uno degli ultimi spazi creativi potenzialmente infiniti. Il "folding", un concetto matematico derivato dalla teoria del caos nell'ambito della teoria dei sistemi dinamici, offre una prospettiva fondamentale innovativa. Un sistema caotico è in grado di evolversi all'infinito all'interno di uno spazio confinato, reinventandosi costantemente. Non appena si avvicina al confine, intraprende una correzione di rotta che si traduce in un'innovazione creativa.



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW! CALL FOR ARTISTS



CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte artistiche saranno valutate dal comitato di BAW sulla base della qualità artistica complessiva del progetto e della sua coerenza con il tema "Regard(en)! Regreen! Regrow!", con particolare attenzione agli aspetti ecologici, ambientali e climatici. In particolare, la selezione terrà conto dei seguenti criteri:

Coerenza tematica e qualità artistica: capacità del progetto di interpretare in modo originale e significativo i concetti di rigenerazione, rinverdimento e ricrescita, sviluppando una riflessione critica o poetica sul rapporto tra esseri umani e ambiente.

Impatto ambientale complessivo: valutazione dell'impronta ecologica del progetto, considerando aspetti quali produzione, materiali, trasporto, installazione e consumo energetico, con preferenza per soluzioni a basso impatto e nuove strategie.

Relazione con il contesto: capacità dell'opera di dialogare con il contesto naturale o urbano di riferimento, contribuendo alla valorizzazione del territorio o alla rigenerazione di spazi e ecosistemi.

Da scegliere inoltre **una delle 5 location proposte**, che saranno fulcro delle attività rispetto alle 5 aree/ zone della città su cui BAW intende lavorare. In particolare, per l'edizione 2026, le location individuate per **Bolzano Est e Ovest** prevedono un pro-

getto/azione/performance di breve durata (massimo un giorno), mentre per **Bolzano Centro** è richiesto un progetto che ha l'obiettivo di essere attivato e presentato durante una „marcia per il clima“ realizzata in collaborazione con Climate Action South Tyrol e altre organizzazioni di giustizia climatica e successivamente installato presso il complesso di Palais Campofranco, dove rimarrà per l'intera durata del festival. Va quindi concepito un progetto artistico con una doppia modalità: performativa/trasportabile e installativa. **Bolzano Sud e Bolzano Nord** ospiteranno opere/azioni/progetti della durata di tutta la manifestazione (25.09.-04.10.2026).

La partecipazione alla CALL FOR ARTISTS di BAW è gratuita. Le candidature devono essere inviate attraverso l'apposito **modulo** (compilato in ogni sua parte e con tutti gli allegati richiesti pena l'esclusione dalla selezione) compilabile dal sito www.bolzanoartweeks.com **entro il giorno 31.05.2026 ore 12:00**.

BAW METTERÀ A DISPOSIZIONE DI OGNI ARTISTA SELEZIONAT*:

» una lista di location dove poter realizzare il progetto (allegato "Location" qui di seguito) - nella candidatura andrà indicata la location di preferenza e una seconda scelta;

Per entrambe le fasi i criteri di selezione adottati terranno conto principalmente della qualità artistica della proposta, della congruenza con il tema 2026, dell'idoneità con la/le location selezionate e della sostenibilità ambientale (secondo i criteri elencati in precedenza nel bando). Nella selezione dei 5 progetti vincitori verrà inoltre seguito il principio di equilibrio globale (e quindi saranno selezionati un minimo di 2 dei progetti vincitori riservati ad artist* nat* o resident* o operanti in maniera continuativa e attiva in Trentino-Alto Adige e un minimo di 2 progetti vincitori riservati a artist* non locali e cioè di provenienza nazionale o internazionale) e il principio di gender balance. E' considerata causa di esclusione il legame di parentela e affini fino al secondo grado dei/le candidat* rispetto ai membri del comitato tecnico scientifico/giuria esterna di BAW 2026.

Il comitato di selezione si riserva la possibilità di discutere con i/le candidat* un eventuale cambio location se ritenuto più

- » un budget (fee + costi di realizzazione progetto) di 2.000,00 euro (con fattura: 2.000,00 euro + iva, con prestazione occasionale: 2.000,00 euro lordi omni-comprensivi) e la formalizzazione della selezione attraverso un contratto/lettera d'incarico;
- » l'inserimento nel programma generale di BAW e gli eventuali adempimenti burocratici rispetto alla domanda di pubblica manifestazione al Comune di Bolzano;
- » supporto generale nella realizzazione del progetto e organizzazione dell'evento di presentazione.

AGLI/LLE ARTIST* SELEZIONAT* VERRÀ RICHiesto ALL'INTERNO DEL BUDGET MESSO A DISPOSIZIONE:

- » di assumersi i costi di eventuale assicurazione;
 - » di assumersi i costi e la realizzazione di allestimento e trasporto;
 - » di occuparsi dell'apertura, supervisione e manutenzione del proprio progetto. Si richiede di assicurare un orario predefinito di apertura al pubblico degli spazi durante BAW:
- dal 25.09 al 04.10.2026 dalle 15:00 alle 19:00 per Bolzano Centro, Sud, Nord - l'intera giornata del 30.09.2026 per Bolzano Est e l'intera giornata del 04.10.2026 per Ovest.

idoneo alla proposta ricevuta.

I risultati della selezione saranno comunicati via mail entro il 12.07.2026.

Ad ogni artista selezionat* verrà affiancato un/a referente con cui confrontarsi per ogni evenienza. Chi non rientrerà fra i/le selezionat* è invitat* comunque a partecipare a BAW autonomamente e a sue spese, segnalando già nel modulo di candidatura le proprie intenzioni.

Info:

www.bolzanoartweeks.com
info@bolzanoartweeks.com

BAW è un progetto realizzato da Cooperativa 19 in collaborazione con Südtiroler Künstlerbund e Südtirol Kultur con il sostegno delle Ripartizioni Cultura Italiana e Cultura Tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, del Comune di Bolzano e dell'Azienda di Soggiorno e Turismo.

SELEZIONE

Le diverse proposte verranno vagliate in due fasi:

1. Il Team di BAW 2026 selezionerà una short-list di massimo 30 progetti.
2. Il comitato tecnico scientifico/giuria esterna di BAW 2026 composto da Angelika Burtscher (Founder e Artistic-Director di Lungomare), Elsa Barbieri (Direttrice del Museo di Arte Contemporanea di Cavalese), Shona Kitchen (professoressa Facoltà di Design e Arti Libera Università di Bolzano), Valerio Dehò (curatore indipendente), Giacinto Di Pietrantonio (curatore indipendente), Rudolf Frey (direttore artistico Vereinigte Bühnen Bozen - VBB), Eleonora Klauer Soldà (curatrice Südtiroler Künstlerbund - SKB), Kathrin Oberrauch (curatrice indipendente), Leonie Radine (curatrice MUSEION) e Tommaso Tisot (collezionista) selezionerà le 5 proposte ritenute più adatte.

La selezione finale avverrà a insindacabile giudizio del comitato tecnico-scientifico/giuria esterna.

REGARD(EN)! REGREEN! REGROW! CALL FOR ARTISTS

BAW
Bolzano Art Weeks

SEHR GEEHRTE/R KÜNSTLER*IN,

in diesem Jahr findet die **sechste Ausgabe von BAW – Bolzano Art Weeks vom 25.09. bis 04.10.2026 statt.**

BAW - Bolzano Art Weeks ist eine Initiative mit dem Ziel, der vielfältigen zeitgenössischen Südtiroler Kunstszene einen räumlichen und zeitlichen Rahmen in Form eines kollektiven Festivals zu geben. BAW erstreckt sich über das gesamte Stadtgebiet von Bozen und darüber hinaus, um ein breites und vielfältiges Publikum an Ausstellungen, Performances, Installationen, Multimediaprojekten und ortsbezogener Kunst teilhaben zu lassen.

Von Anfang an und mit immer größerer Überzeugung sucht BAW nach authentischen und unabhängigen Formen des künstlerischen Ausdrucks: **Kunst, die für das Leben und seine Kontinuität relevant** ist, unabhängig davon, wo, wann, wie und von wem sie präsentiert und/oder erlebt wird, d.h. Teil von ALLEM und daher universell zugänglich.

TUTTO PER TUTT* / ALLES FÜR ALLE(S) / ALL FOR ALL: BAW ist ein Festival, das in Zusammenarbeit mit Institutionen, Vereinen, Akteur*innen und Künstler*innen der lokalen Szene realisiert wird. Während der letzten Ausgaben, wurden jeweils mehr als 100 Projekte und Veranstaltungen in Galerien, Museen und Ateliers, in unabhängigen, öffentlichen, privaten und temporären Räumlichkeiten in Bozen gezeigt.

Auch im Rahmen der Auflage 2026 will BAW wieder ein vielfältiges Programm präsentieren. An der Veranstaltung teilnehmen können auch

freischaffende Künstler*innen und Künstler*innengruppen, an die sich diese Ausschreibung richtet. **Es werden 5 Projekte finanziert. Um teilzunehmen, muss ein künstlerisches Projekt – egal welcher Art – vorgeschlagen werden, welches dem diesjährigen Thema "Regard(en)! Regreen! Regrow!" entspricht.** Weitere Informationen dazu sind dem Dokument "**Thema**" zu entnehmen (Siehe: www.bolzanoartweeks.com).

Im Einklang mit dem Thema zielt die Auswahl in diesem Jahr darauf ab, **nicht nur den künstlerischen Wert, sondern auch die ökologische Wirkung, das Klimabewusstsein sowie die Kohärenz zwischen Inhalt und Prozess des vorgeschlagenen Projekts zu berücksichtigen.**

Während wissenschaftliche Analysen wie das Rahmenwerk der planetaren Grenzen (Planetary Boundaries) von einer internationalen Gruppe rund um Johan Rockström vom Stockholm Resilience Centre die Endlichkeit und die Grenzen der planetaren Belastbarkeit unterstreichen, scheint die Kunst einen der letzten potenziell unendlichen kreativen Freiräume verteidigen zu müssen/wollen. Die Faltung, ein mathematisches Konzept der Chaostheorie im Rahmen der Theorie dynamischer Systeme, bietet eine fundamental innovative Perspektive an. Ein chaotisches System ist in der Lage, sich innerhalb eines abgeschlossenen Raums unendlich weiterzuentwickeln, sich stets neu zu erfinden. Sobald es in die Nähe der Grenze kommt, unternimmt es eine Kursänderung, die einer kreativen Innovation gleichkommt.



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW! CALL FOR ARTISTS



AUSWAHLKRITERIEN

Die künstlerischen Vorschläge werden vom BAW-Komitee auf Grundlage der allgemeinen künstlerischen Qualität sowie ihrer Übereinstimmung mit dem Thema „Regard(en)! Regreen! Regrow!“ bewertet, mit besonderem Augenmerk auf ökologische, Umwelt- und Klimaaspekte. Insbesondere werden folgende Kriterien berücksichtigt:

Thematische Kohärenz und künstlerische Qualität: Fähigkeit des Projekts, die Konzepte von Regeneration, Wiederbegrünung und Wachstum auf originelle und bedeutungsvolle Weise zu interpretieren und eine kritische oder poetische Reflexion über das Verhältnis zwischen Mensch und Umwelt zu entwickeln.

Gesamte Umweltwirkung: Bewertung des ökologischen Fußabdrucks des Projekts unter Berücksichtigung von Produktion, Materialien, Transport, Installation und Energieverbrauch, mit Bevorzugung von Lösungen mit geringer Umweltbelastung und innovativen Strategien.

Bezug zum Kontext: Fähigkeit des Werks, mit dem natürlichen oder urbanen Kontext in Dialog zu treten und zur Aufwertung des Territoriums oder zur Regeneration von Räumen und Ökosystemen beizutragen. Auszuwählen ist eine der **5 vorgeschlagenen Locations**, in den fünf Zonen der Stadt, auf welche sich die Aktivitäten der BAW konzentrieren

EINREICHUNG

Die Einreichungen werden in zwei Phasen geprüft:

1. Das BAW 2026-Team erstellt eine Shortlist von maximal 30 Projekten.
2. Der wissenschaftliche Beirat/externe Jury der BAW 2026, bestehend aus Angelika Burtscher (Gründerin und künstlerische Leitung von Lungomare), Elsa Barbieri (Direktorin des Museums für zeitgenössische Kunst in Cavalese), Shona Kitchen (Professorin an der Fakultät für Design und Künste an der Freien Universität Bozen), Valerio Dehò (unabhängiger Kurator), Giacinto Di Pietrantonio (unabhängiger Kurator), Rudolf Frey (künstlerischer Leiter der Vereinigten Bühnen Bozen - VBB), Eleonora Klausner Soldà (Kuratorin des Südtiroler Künstlerbund - SKB), Kathrin Oberrauch (unabhängige Kuratorin), Leonie Radine (Kuratorin MUSEION), Tommaso Tisot (Sammler) wählt die fünf geeignetsten Einreichungen aus.

Für beide Phasen werden die angewandten

Für die Ausgabe 2026 gilt im Besonderen: Das Werk für **Bozen Ost und West** muss ein Projekt/Aktion/Performance von kurzer Dauer (maximal ein Tag) sein, während für **Bozen Zentrum** ein Projekt gesucht wird, das während eines „Klimamarsches“ (in Zusammenarbeit mit Climate Action South Tyrol und anderen Organisationen für Klimagerechtigkeit) aktiviert und präsentiert wird und anschließend im Palais Cam-pofranco für die gesamte Festivaldauer aufgebaut bleibt. Das Projekt muss daher doppelt konzipiert sein, nämlich performativ/transportabel und installativ. **Bozen Süd und Nord** hingegen erfordern Projekte/Arbeiten/Aktionen über die gesamte Dauer des Festivals (25.09.-04.10.2026)

Die Teilnahme an der CALL FOR ARTISTS von BAW ist kostenlos. Bewerbungen müssen über das entsprechende **Formular** (vollständig ausgefüllt und mit allen erforderlichen Anhängen, andernfalls Ausschluss) **auf der Website www.bolzanoartweeks.com bis spätestens 31.05.2026 um 12:00 Uhr eingereicht werden.**

BAW STELLT DEN AUSGEWÄHLTEN KÜNSTLER*INNEN FOLGENDES ZUR VERFÜGUNG:

- » Eine Liste von Ausstellungsorten, an denen das Projekt umgesetzt werden kann (siehe Anhang „Location“ weiter unten) in der Bewerbung sind mindestens zwei Präferenzen bezüglich der aufgelisteten Locations anzugeben;

Auswahlkriterien in erster Linie die künstlerische Qualität des Vorschlags, die Übereinstimmung mit dem Thema 2026, die Eignung für die ausgewählte(n) Location(s) sowie die ökologische Nachhaltigkeit (gemäß den zuvor in der Ausschreibung genannten Kriterien) berücksichtigt.

Die Auswahl der fünf Projekte erfolgt nach dem Grundsatz der globalen Ausgewogenheit (d.h. mindestens zwei der ausgezeichneten Projekte sind Künstler*innen vorbehalten, die in Trentino-Südtirol geboren oder ansässig sind oder dort kontinuierlich und aktiv arbeiten, und zwei der ausgezeichneten Projekte sind nicht lokalen Künstler*innen vorbehalten, d.h. nationaler oder internationaler Herkunft) und dem Grundsatz der Gender Balance. Für die Ausgabe 2026 richtet die Jury ein besonderes Augenmerk auf den Aspekt der Nachhaltigkeit. Beziehungen bis zum zweiten Grad der Verwandtschaft zwischen den Kandidat*innen und den Mitgliedern des BAW26 Beirats (Jury) gelten als Ausschlussgrund. Der Beirat/Jury behält sich das Recht vor,

- » ein Budget (Honorar + Kosten für die Realisierung des Projekts) von 2.000,00 Euro brutto (+ MwSt. bei Rechnungsstellung, inklusive aller Abgaben bei Honorarnoten);
- » Aufnahme in das BAW-Programm und Erledigung etwaiger bürokratischer Formalitäten im Zusammenhang mit der Beantragung einer Genehmigung für eine öffentliche Veranstaltung bei der Bozner Stadtverwaltung;
- » allgemeine Unterstützung bei der Umsetzung des Projekts sowie bei der Organisation der öffentlichen Präsentation des Projekts.

DIE AUSGEWÄHLTEN KÜNSTLER*INNEN SIND IM RAHMEN DES BEREITGESTELLTEN BUDGETS FÜR FOLGENDES VERANTWORTLICH:

- » Übernahme der Kosten für eine eventuelle Versicherung.
- » Übernahme der Kosten für den Aufbau und Transport.
- » Verantwortung für die Betreuung, Überwachung und Instandhaltung des eigenen Projekts. Dabei ist ein festgelegter Zeitraum für die öffentliche Zugänglichkeit der Ausstellungsorte während der BAW sicherzustellen:
- vom 25.09. bis 04.10.2026 jeweils von 15:00 bis 19:00 Uhr für Bozen Zentrum, Süd und Nord und ganztägig am 30.09.2026 für Bozen Ost und am 04.10.2026 für Bozen West.

mit den Einreichenden einen Standortwechsel zu erörtern, wenn eine andere Location für das vorgeschlagene Projekt besser geeignet erscheint.

Die Ergebnisse der Auswahl werden bis zum 12.07.2026 per E-Mail mitgeteilt.

Jede ausgewählte Künstler*in wird von einer Ansprechperson begleitet, um Unterstützung in allen Belangen zu erhalten. Künstler*innen, die nicht ausgewählt werden, sind dennoch eingeladen, eigenständig und auf eigene Kosten an BAW teilzunehmen. Diese Absicht kann bereits im Bewerbungsformular angegeben werden.

Infos:

www.bolzanoartweeks.com
info@bolzanoartweeks.com

BAW ist ein Projekt der Cooperativa 19 in Zusammenarbeit mit dem Südtiroler Künstlerbund und Südtirol Kultur, unterstützt von den Abteilungen für italienische und deutsche Kultur der Autonomen Provinz Bozen, der Stiftung Südtiroler Sparkasse, der Gemeinde Bozen sowie dem Verkehrsamt Bozen.

REGARD(EN)! REGREEN! REGROW! CALL FOR ARTISTS

BAW
Bolzano Art Weeks

DEAR ARTIST,

This year marks the **sixth edition of BAW – Bolzano Art Weeks, taking place from September 25 to October 4, 2026.**

BAW – Bolzano Art Weeks is a collective, pluralistic, inclusive and open festival. Created to offer a temporal and spatial framework for South Tyrol's diverse contemporary art scene, BAW extends across all districts of Bolzano – and beyond – with the aim of engaging a wide and varied audience through exhibitions, performances, installations, multimedia works, and site-specific projects.

Since its founding, BAW has been in search of authentic and unconditioned forms of artistic expression: **art that is meaningful for life and its continuity** regardless of where, how, when, and by whom it is presented or experienced – part of EVERYTHING, and therefore universally accessible.

TUTTO x TUTT* / ALLES FÜR ALLE(S) / ALL FOR ALL: BAW is a network-based event, developed in collaboration with institutions, associations, artists and practitioners from the local, national and international scene. Past editions of the festival have featured over 100 projects every year, spread across Bolzano and beyond and hosted in galleries, museums and ateliers, as well as in independent, public, private and temporary spaces.

The 2026 edition of BAW will once again present a rich and varied programme. Individual artists and collectives are invited to participate through **this open call, which will support five selected projects.** To apply, artists are invited to **submit a project proposal – in any artistic form – that aligns with this year's theme, 'Regard(en)! Regreen! Regrow!'**, as outlined in the **Theme** document available for download on the homepage of www.bolzanoartweeks.com.

In keeping with this year's theme, the selection will seek to **assess not only artistic merit, but also ecological impact, climate awareness and the consistency between a project's concept and its process.**

While scientific analyses, such as the "Planetary Boundaries" model developed by an international team led by Johan Rockström of the Stockholm Resilience Centre, emphasize the finiteness and limits of planetary resilience, art seems to defend one of the last potentially infinite creative spaces. "Folding," a mathematical concept derived from chaos theory within dynamical systems theory, offers a fundamentally innovative perspective. A chaotic system is capable of infinite evolution within a confined space, constantly reinventing itself. As it approaches the boundary, it undergoes a course correction that results in creative innovation.



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW! CALL FOR ARTISTS



SELECTION CRITERIA

Artistic proposals will be evaluated by the BAW committee on the basis of overall artistic quality and coherence with the theme 'Regard(en)! Regreen! Regrow!', with particular attention to ecological, environmental and climate-related aspects, according to the following criteria:

Thematic coherence and artistic quality:

how originally and meaningfully the project engages with the concepts of regeneration, regreening and re-growth, and the depth of its critical or poetic reflection on the relationship between human beings and the environment.

Overall environmental impact: assessment of the project's ecological footprint, considering aspects such as production techniques, materials, transport, installation and energy consumption, with preference given to low-impact and innovative solutions.

Contextual engagement: the work's potential for dialogue with its natural or urban context, contributing to the valorisation of the territory or the regeneration of spaces and ecosystems.

Applicants must select **one of the five proposed locations**, each serving as a focal point for activities in the corresponding areas of the city where BAW will be active. For the 2026 edition, the locations

in Bolzano East and West are intended for short-term projects, interventions or performances lasting a maximum of one day. Proposals for Bolzano Centre require a project conceived to be activated and presented during a 'climate march' organised in collaboration with Climate Action South Tyrol and other climate justice organisations, and subsequently installed at the Palais Campofranco complex for the entire duration of the festival – the project must therefore have both a performative/portable and an installable format. Bolzano South and North will host works and interventions spanning the full duration of the festival (September 25 – October 4, 2026). Participation in the BAW call for artists is free of charge. Applications must be submitted via the **form** (fully completed and including all required attachments; incomplete applications will not be considered) **available at www.bolzanoartweeks.com by May 31, 2026 at 12:00 noon.**

BAW WILL PROVIDE EACH SELECTED ARTIST WITH:

- » A list of locations where projects may be realised (see the Location document). Applicants must specify their preferred location and a second choice.
- » A budget (artist fee + project production costs) of €2,000.00 (invoiced: €2,000.00

+ VAT; for occasional service contracts ('prestazione occasionale'): €2,000.00 gross, all-inclusive).

- » Inclusion in the official BAW programme and assistance with any bureaucratic procedures related to applying for public event authorisation from the Municipality of Bolzano.
- » General support for the realisation of the project and organisation of the presentation event.

SELECTED ARTISTS WILL BE REQUIRED, WITHIN THE ALLOCATED BUDGET, TO:

- » Cover any insurance costs.
- » Cover and manage the costs related to the production and transport of their work.
- » Take responsibility for the opening, supervision and maintenance of their project. Artists must ensure that their space is open to the public during BAW according to the following schedule: 25 September – October 4, 2026, 3:00 PM – 7:00 PM: Bolzano Centre, South, North, All day on September 30, 2026: Bolzano East, all day on October 4, 2026: Bolzano West

SELECTION

Proposals will be evaluated in two phases:

1. The BAW 2026 team will create a short-list of up to 30 projects.
2. The BAW 2026 technical-scientific committee / external jury – comprising Angelika Burtscher (founder and artistic director of Lungomare), Elsa Barbieri (director of the Museum of Contemporary Art in Cavalese), Shona Kitchen (professor, Faculty of Design and Art, Free University of Bozen-Bolzano), Valerio Dehò (independent curator), Giacinto Di Pietrantonio (independent curator), Rudolf Frey (artistic director, Vereinigte Bühnen Bozen – VBB), Eleonora Klauser Soldà (curator, Südtiroler Künstlerbund – SKB), Kathrin Oberrauch (independent curator), Leonie Radine (curator, MUSEION) and Tommaso Tisot (collector) – will make the final selection of five projects. The final selection will be made at the sole discretion of the technical-scientific committee / external jury. In both phases, the

selection criteria will primarily consider the artistic quality of the proposal, its coherence with the 2026 theme, the suitability of the chosen location(s), and environmental sustainability (according to the criteria mentioned above).

The selection of the five winning projects will also follow the principle of glocal balance: a minimum of two projects will be reserved for artists born, resident or actively and continuously working in Trentino-Alto Adige, and a minimum of two will be reserved for non-local artists, i.e. those of national or international origin; gender balance will also be taken into account to ensure a fair and inclusive selection. Candidates with family ties to members of the BAW 2026 technical-scientific committee / external jury (up to second-degree relatives) will be excluded from the selection. The selection committee reserves the right to discuss a possible change of location with applicants if another space is deemed more suitable for the proposed project.

The results of the selection will be communicated via email by July 12, 2026.

Each selected artist will be assigned a contact person to provide support and serve as a point of reference throughout the process.

Applicants who are not selected are nonetheless invited to take part in BAW independently and at their own expense, and are encouraged to indicate their intention to do so in the application form.

Info:

www.bolzanoartweeks.com
info@bolzanoartweeks.com

BAW is a project by Cooperativa 19, in collaboration with Südtiroler Künstlerbund and Südtirol Kultur, supported by the Departments of Italian and German Culture of the Autonomous Province of Bolzano, the Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, the Municipality of Bolzano, and the Bolzano Tourist Board.

REGARD(EN)! REGREEN! REGROW!

CALL FOR ARTISTS

LOCATION



1. BZ CENTRO MITTE CENTRE

Marcia per il clima / Klimamarsch / Climate March + Palais Campofranco (Cortile interno/Innenhof/Inner courtyard)

IT Per questa location è richiesto un progetto che ha l'obiettivo di essere attivato e presentato durante una „marcia per il clima“ realizzata in collaborazione con Climate Action South Tyrol e altre organizzazioni di giustizia climatica e successivamente installato presso il complesso di Palais Campofranco, dove rimarrà per l'intera durata del festival. Va quindi concepito un progetto artistico con una doppia modalità: performativa/trasportabile e installativa.

Campofranco: l'arciduca Heinrich, zio dell'imperatrice Elisabetta (Sissi), tra il 1870 e il 1890 fece trasformare diversi edifici in un palazzo cittadino nella centrale piazza Walther di Bolzano. Dopo la morte dell'arciduca, il palazzo fu occupato dalla sua unica figlia, Maria Raineria. La recente ristrutturazione ha trasformato il palazzo in un moderno centro commerciale e gastronomico, aperto al pubblico tutto l'anno. Durante la ristrutturazione è stata posta attenzione a non danneggiare l'albero di Ginkgo, donato dall'imperatrice Elisabetta. L'area che può essere utilizzata per l'esposizione del progetto artistico è quella del cortile interno di Campofranco.

DE Für diesen Standort wird ein Projekt gesucht, das mit dem Ziel entwickelt wird, während eines „Klimamarsches“ – organisiert in Zusammenarbeit mit Climate Action South Tyrol und weiteren Organisationen für Klimagerechtigkeit – aktiviert und präsentiert zu werden und anschließend im Innenhof des Palais Campofranco installiert wird, wo es für die gesamte Dauer des Festivals verbleibt.

Daher soll ein künstlerisches Projekt mit einer doppelten Ausrichtung konzipiert werden: performativ/transportabel und installativ.

Campofranco: Erzherzog Heinrich, Onkel der Kaiserin Elisabeth (Sissi), ließ mehrere Gebäude zwischen 1870 und 1890 zu einem Stadtpalais am zentralen Bozner Waltherplatz umbauen. Nach dem Tod des Erzherzogs wurde der Palast von seinem einzigen Kind, Maria Raineria bewohnt. Durch den kürzlich erfolgten Umbau wurde das Palais zu einer modernen Shopping- und Gastronomielocation umfunktioniert und ist jetzt ganzjährig für die Öffentlichkeit zugänglich. Beim Umbau wurde sorgfältig darauf geachtet, dass der von Kaiserin Elisabeth geschenkte Ginkobaum nicht beschädigt wurde. Der Innenhof des Campofranco kann zum Ausstellen von Kunstwerken verwendet werden.

EN For this location, a project is required that is intended to be activated and presented during a “climate march” organized in collaboration with Climate Action South Tyrol and other climate justice organizations, and subsequently installed at the Palais Campofranco, where it will remain for the entire duration of the festival.

The artistic project should therefore be conceived with a dual mode: performative/transportable and installative.

Campofranco: between 1870 and 1890, Archduke Heinrich, uncle of Empress Elisabeth (Sisi), had several buildings transformed into a city palace in the central Walther Square in Bolzano. After the archduke's death, the palace was occupied by his only daughter, Maria Raineria. The recent renovation has transformed the palace into a modern shopping and dining center, open to the public year-round. During the renovation, care was taken not to damage the Ginkgo tree donated by Empress Elisabeth. The area that can be used for exhibiting the artistic project is the inner courtyard of Campofranco.



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW!

CALL FOR ARTISTS

LOCATION



2. BZ SUD SÜD SOUTH NOI Techpark

IT Il NOI Techpark, sorto a partire dalla riqualificazione dell'ex fabbrica di alluminio "Alumix" nella zona industriale di Bolzano, è il quartiere dell'innovazione dell'Alto Adige. Un luogo pensato per collegare economia e scienza, stimolando l'innovazione delle imprese e l'impatto della ricerca. 2.400 persone, imprenditori/trici, ricercatori/trici, start-upper e studenti/esse sono operativi al NOI su quattro settori principali: Green, Food & Health, Digital, Automotive & Automation.

I lavori artistici devono essere pensati per una zona verde esterna agli edifici di nuova costruzione, in particolare per l'area esterna che corre lateralmente di fianco ai nuovi edifici D1-D2-D3 (come da immagini).

DE Der NOI Techpark, entstanden aus der Umnutzung der ehemaligen Aluminiumfabrik „Alumix“ im Industriegebiet von Bozen in das Innovationsviertel Südtirols. Es handelt sich um einen Ort, der darauf ausgelegt ist, Wirtschaft und Wissenschaft zu verbinden, Innovation in Unternehmen zu fördern und die Wirkung von Forschung zu stärken.

2.400 Personen – Unternehmer*innen, Forscher*innen, Start-up-Gründer*innen und Studierende – arbeiten im NOI in vier Hauptbereichen: Green, Food & Health, Digital, Automotive & Automation. Die künstlerischen Arbeiten müssen für einen begrünten Außenbereich außerhalb der neu errichteten Gebäude konzipiert werden, insbesondere für das seitlich verlaufende Areal entlang der neuen Gebäude D1-D2-D3 (siehe Abbildungen).

EN NOI Techpark, developed through the redevelopment of the former "Alumix" aluminum factory in the industrial area of Bolzano, is South Tyrol's innovation district. It is a place designed to connect business and science, fostering corporate innovation and enhancing the impact of research.

Around 2,400 people—entrepreneurs, researchers, start-up founders, and students—are active at NOI across four main sectors: Green, Food & Health, Digital, and Automotive & Automation.

The artistic works must be conceived for a green area located outside the newly constructed buildings, specifically for the outdoor space running alongside the new D1-D2-D3 buildings (as shown in the images).



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW!

CALL FOR ARTISTS

LOCATION



3. BZ NORD NORTH Schullian - Bistro & Flowers

IT Nella nuova serra di Schullian nasce un locale con bistro e, lungo la nuova pista ciclabile, una stazione per biciclette. Si cucina in modo semplice e stagionale, utilizzando prodotti della floricoltura e del territorio circostante. Le insalate sono fresche e nutrienti, i piatti essenziali ma curati con maestria artigianale. Gli alberi offrono riparo, gli ospiti possono godersi momenti di quiete e le biciclette vengono rimesse a nuovo. Per questa location è richiesto un progetto di grandi dimensioni pensato per rimanere in esterno durante tutta la durata del festival.

DE Im neuen Gewächshaus der Gärtnerei Schullian entsteht ein Lokal mit Bistro sowie entlang des neuen Radwegs eine Fahrradstation. Gekocht wird einfach und saisonal, mit Produkten aus dem Blumenanbau und der umliegenden Region. Die Salate sind frisch und nahrhaft, die Gerichte schlicht, aber mit handwerklicher Sorgfalt zubereitet. Bäume spenden Schatten, Gäste können Momente der Ruhe genießen und Fahrräder werden wieder instand gesetzt. Für diese Location ist ein großformatiges Projekt erforderlich, das während der gesamten Dauer des Festivals im Außenbereich verbleiben kann.

EN In the new Schullian greenhouse, a venue with a bistro is being created, along with a bicycle station along the new cycle path. The cuisine is simple and seasonal, using products from floriculture and the surrounding area. The salads are fresh and nutritious, and the dishes are essential yet crafted with artisanal mastery. Trees provide shelter, guests can enjoy moments of tranquility, and bicycles are refurbished. For this location, a large-scale project is required, designed to remain outdoors for the entire duration of the festival.



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW!

CALL FOR ARTISTS

LOCATION



4. BZ EST OST EASTH Laimer

IT L'azienda distribuisce da oltre 60 anni prodotti di marca nel settore della tecnologia elettrica e idrica. Il punto di forza dell'azienda è la distribuzione di pompe centrifughe e sommerse, impianti di trattamento delle acque, generatori di corrente, sistemi di pompe per acque reflue e motori per vari settori di applicazione. L'azienda è stata fondata nel 1947 da Alois Laimer ed è gestita, allora come oggi, come un'impresa familiare.

In questa location deve essere previsto un progetto artistico performativo o della durata di una sola giornata, può essere utilizzato il cortile esterno.

DE Das Unternehmen Laimer vertreibt seit über 60 Jahren Markenprodukte im Bereich Elektro- und Wassertechnik. Seine Stärke liegt in der Distribution von Kreiselpumpen, Wasseraufbereitungsanlagen, Stromgeneratoren, Pumpensystemen für Abwasser sowie Motoren für verschiedene Anwendungsbereiche. Das Unternehmen wurde 1947 von Alois Laimer gegründet und wird damals wie heute als Familienbetrieb geführt.

Für diesen Ort ist ein performatives künstlerisches Projekt oder ein eintägiges Projekt vorgesehen; der Außenhof kann genutzt werden.

EN The company has been distributing branded products in the field of electrical and water technology for over 60 years. Its core strength lies in the distribution of centrifugal and submersible pumps, water treatment systems, power generators, wastewater pumping systems, and motors for various application sectors. The company was founded in 1947 by Alois Laimer and has been run as a family business ever since, both then and now.

In this location, an artistic performative project or a one-day event should be planned, and the outdoor courtyard may also be used.



REGARD(EN)! REGREEN! REGROW!

CALL FOR ARTISTS

LOCATION



5. BZ OVEST WEST

Orto / Garten / Garden Nissà Semirurali

IT L'orto urbano Nissà delle Semirurali è un luogo di incontro tra persone di culture diverse e di scambio tra varietà di ortaggi e metodi di coltivazione. Negli anni 30 gli orti del quartiere Semirurali erano coltivati dalle famiglie operaie trasferitesi a Bolzano da altre provincie. Oggi sono le donne immigrate e le donne del quartiere con le loro famiglie a fare la stessa esperienza. In questa location deve essere previsto un progetto artistico performativo o della durata di una sola giornata da realizzare in esterna.

DE Der urbane Garten Nissà der Semirurali ist ein Treffpunkt für Menschen unterschiedlicher Kulturen sowie ein Ort des Austauschs über Gemüsesorten und Anbaumethoden.

In den 1930er Jahren wurden die Gärten des Semirurali-Viertels von Arbeiterfamilien bewirtschaftet, die aus anderen Provinzen nach Bozen eingewandert sind. Heute bestellen vor allem migrantische Frauen und Frauen aus dem Viertel mit ihren Familien den Garten.

Für diese Location ist wird ein performatives künstlerisches Projekt oder ein eintägiges Projekt im Außenraum gesucht.

EN The Nissà urban garden in the Semirurali district is a meeting place for people from different cultures and a space for exchange between varieties of vegetables and cultivation methods. In the 1930s, the gardens of the Semirurali neighborhood were cultivated by working-class families who had moved to Bolzano from other provinces. Today, immigrant women and women from the neighborhood, together with their families, are carrying on the same experience. For this location, a performative artistic project or a one-day event to be carried out outdoors is required.

